

## “AFRICA TIENI ACCESA LA LAMPADA DELL’OSPITALITÀ”

CHAF — SCHEDA N°4. AGOSTO 2016



### Storia:

Nel dicembre 1966, su richiesta di Mons. Francis Carroll, Nunzio Apostolico in Monrovia, le suore ospedaliere giunsero in questa città per farsi carico dell’orfanotrofio “Antoinette Tubman” retto a quel tempo da un comitato la cui presidentessa era la signora Antoinette Tubman, moglie dell’allora attuale Presidente della Nazione, Mr Tumban. Al loro arrivo, il 13 dello stesso mese si installano temporaneamente nella casa dei fratelli di San Giovanni di Dio, sino al 26 dicembre dello stesso anno quando arrivano al Centro ad esse destinato. In questo giorno viene canonicamente costituita la comunità.

Nel 1981, i bambini orfani furono trasferiti al Centro “SOS Village” retto dal Ministero della Sanità e servizi Sociali e i bimbi con disabilità psichica furono accolti in una istituzione caritatevole chiamata “Chesher Home”.

Da questo momento, le suore dirigono la loro missione verso la riabilitazione dei bambini con handicap fisico, rispondendo alle urgenti necessità del Paese poichè non vi era nessun Centro di assistenza per questi bambini. E’ un servizio di assistenza integrale a carattere residenziale.

Nel 1982, Mons Michael Francis, Arcivescovo di Monrovia chiese alle suore di farsi carico anche della clinica “Bishop Collins”, a Logan Town.

A causa della distanza, che il trasferimento dei bimbi all’ospedale prevedeva, nel 1985 si decise di costruire un nuovo centro più vicino alla capitale e nel dicembre 1988 si realizzò il cambio.

Negli ultimi giorni del 1989 un tentato colpo di stato provoca molte vittime. A causa dell’insicurezza, si instaura il coprifuoco in alcune province del Paese.

Nei primi mesi del 1990, la situazione nazionale assume una dimensione di grande insicurezza. Il 1° giugno 1990, le suore, i bambini e il personale collaboratore si trasferiscono all’Ospedale dei Fratelli di San Giovanni di Dio.

Le suore lasciano il Paese l’11 agosto 1990 lasciando i bimbi in una zona libera. Le attività dell’ambulatorio furono continuate dai Medici Senza Frontiera con personale indigeno.

Il 13 agosto 1991, ritornano due suore e riprendono di nuovo l’attività del Centro il 25 settembre.

La guerra ritorna e il 15 ottobre 1992 abbandonano di nuovo il centro, rifugiandosi nell’ospedale dei Fratelli di San Giovanni di Dio, come avevano fatto a giugno 1990.

Nel 1994 Mons Michael Francis chiede alle suore di lasciare la clinica di Logan Town e farsi carico di quella recentemente costruita dalla Diocesi, insieme al centro di Riabilitazione nella zona di Pipeline, a Paynesville. Il Centro di Riabilitazione ha la capacità per 40 bambini interni e possiede una palestra, un dipartimento di fisioterapia e un ambulatorio ortopedico dove si realizzano protesi. L’attività del Centro di Riabilitazione viene sospesa nel 2010. Continua invece l’attività nella clinica.



Suore della Comunità

- 1 Florens
- 2 Encarnacion
- 3 Collette

Nel 2015 la missione è stata interrotta a causa della crisi dell’ebola e le suore hanno dovuto lasciare il Paese, ritornandovi nel 2016.

### Attualmente

La comunità è costituita da 3 suore,

#### Le attività:

- clinica con maternità.
- Laboratorio

26 Collaboratori.

### COLLABORAZIONE CON FBM

- Programma di adozione a distanza
- Programma di scolarizzazione
- 

### PROGETTO FUTURO

Apertura di un centro di riabilitazione per persone con infermità mentale.

### PREGHIERA per la Comunità e Missione di Monrovia (Liberia)

Oh Dio, Padre dei credenti, che moltiplicasti sulla terra i figli della promessa, con la grazia dell’adozione e attraverso il mistero pasquale facesti del tuo servo Abramo il padre di tutte le nazioni, come avevi promesso. Oggi siamo innanzi a te per affidarti i lavori della Commissione Ospedaliere dell’Africa (CHAF). Tu hai suscitato nella Chiesa il carisma dell’Ospitalità, ti ringraziamo per i semi piantati in Africa, affinché OGGI, come IERI e SEMPRE, noi ci possiamo impegnare come Abramo, ad uscire da noi stesse, dalle nostre sicurezze, dai nostri progetti personali, per entrare nel gran progetto comunitario congregazionale che vuole in Africa un’unica casa, dove ciascuna si senta protagonista, corresponsabile della sua costruzione. Fa che ascoltiamo la Tua voce e seguiamo l’esempio del nostro Padre nella fede. Ti chiediamo oggi, per la comunità e missione di Monrovia (Liberia) allo stesso tempo che chiediamo l’intercessione di Maria, NS del SC, di Sant’Agostino, San Benedetto Menni, delle sorelle che ci hanno preceduto. Amen.